

Lezione 1 – Laboratorio informatica

INCLUDE → istruzione per importare librerie in C, in questo caso stdio.h serve ad importare le funzioni per la printf.

A fine esecuzione quando un processo termine rilascia un determinato valore al SO, se questo valore è 0 significa che l'esecuzione è andata a buon fine.

Compilazione → fase in cui il codice sorgente viene tradotto in linguaggio macchina (che può eseguire), inizialmente il codice sorgente viene controllato dal preprocessore che elimina i commenti e aggiunge delle parti al codice (* direttive del preprocessore).

Le variabili globali sono variabili che vengono viste da tutte le funzioni.

Le variabili locali invece vengono viste solo nel blocco in cui sono dichiarate.

Il c in caso di overflow calcola il modulo tra il valore inserito e il max o min che può assumere quella determinata variabile.

Gli identificatori devono iniziare con una lettera o con l'underscore, gli identificatori standard sono quelli che hanno già un significato preciso.

Placeholder non vengono mai utilizzati e servono per essere sostituiti da variabili, infatti contengono uno spazio che il programma si aspetta e riempirà con un determinato valore.

I placeholder possono anche essere utilizzati per specificare come deve essere l'input.

Placeholder

%d	int
%c	char
%f	float
%lf	double

Casting → modifica del valore (va specificato tra parentesi il tipo di valore in cui deve essere convertito), casting implicito/esplicito.

**** Controllare potenza C – Problema Intero → Virgola mobile ****